Riceviamo e pubblichiamo:

La difesa dalle alluvioni

A 25 anni dal primo piano di protezione civile per Firenze

Un convegno con i protagonisti di ieri e di oggi

Venerdì 4 novembre nell' Aula magna dell'Università di Firenze

Il primo Piano di Protezione Civile della città di Firenze fu pubblicato nel 1986, a vent'anni esatti dall'alluvione che aveva devastato la città. Il Piano, che era anche il primo predisposto in Italia in riferimento al rischio alluvionale, fu elaborato dalla Prefettura di Firenze, con la collaborazione dell'Università di Firenze, unità operativa del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI), sotto gli auspici del Dipartimento della Protezione Civile allora guidato da Giuseppe Zamberletti.

Un convegno promosso dall'Ateneo fiorentino e dalla Prefettura di Firenze *"La difesa dalle alluvioni"*
(
venerdì 4 novembre - Aula Magna del rettorato, piazza San Marco, 4 – ore 10-13
) ricorderà l'iniziativa che per prima ha contribuito a migliorare il sistema di protezione civile, per quanto riguarda le attività di soccorso, l'informazione ai cittadini e la salvaguardia dei beni culturali.

L'incontro, che è organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) e dal Centro per la Ricerca e l'Alta Formazione per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico (CERAFRI), affronterà l'evoluzione del piano per il rischio di alluvione a Firenze, ma anche quella del servizio nazionale di protezione civile, guardando all'attuale sistema in Toscana e al contributo offerto a queste tematiche dalla ricerca scientifica.

"E' passato molto tempo – afferma **Giorgio Valentino Federici** (DICEA-CERAFRI) che introdurrà l'incontro – *da quel primo piano alluvionale realizzato in Italia che prevedeva, fra l'altro, l'avviso della popolazione attraverso la pubblicazione di norme di comportamento sulle Pagine Gialle. Purtroppo il convegno è venuto a rivestire una scottante attualità: la manifestazione, oltre agli interventi programmati, vedrà numerosi interventi dei colleghi dell'Università di Firenze e di altri atenei che si sono recati nelle aree recentemente alluvionate in Liguria e in Lunigiana"*
.

Intervengono **Ignazio Becchi** (DICEA), **Elvezio Galanti** (Dipartimento della Protezione Civile Nazionale), **Maria Sargentini** (Direzione del Sistema regionale toscano di Protezione civile), **Giovanni Seminara** (Accademia dei Lincei – Università di Genova). Porteranno i loro saluti il rettore **Alberto Tesi**, il prefetto di Firenze **Paolo Padoin**, **Franco Gabrielli** capo dipartimento della Protezione Civile Nazionale, il presidente del Consiglio comunale di Firenze **Eugenio Giani**, l'assessore della Provincia di Firenze **Renzo Crescioli**, e **Marcello Brugioni** dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno. Seguirà il dibattito e le conclusioni di **Giuseppe Zamberletti**.

L'incontro potrà essere seguito anche online in diretta su www.unifi.it